

Energia solare, raddoppia il mercato da qui al 2020

Dal report Frost & Sullivan emerge la crescita del valore di mercato del fotovoltaico, destinato a passare in 7 anni da 60 miliardi di dollari a 137 miliardi



Una maggiore attenzione al contenimento delle **emissioni di gas serra** e di altri inquinanti sta agevolando il mercato globale dell'**energia solare**. Questo fattore, insieme a una legislazione più favorevole e alla necessità di rafforzare l'autosufficienza e la **sicurezza energetica**, aiuterà la sua rapida crescita. Il trend più che positivo si registra a livello globale, maggiormente nell'area Asia-Pacifico, ma anche in Europa. È

ciò che traspare da una recente analisi condotta da Frost & Sullivan, intitolata *Global Solar Power Market*, secondo cui il valore di mercato, che ha registrato un fatturato che ha sfiorato i 60 miliardi di dollari nel 2013, si stima possa raddoppiare, arrivando a 137 miliardi dollari nel 2020.

La domanda globale di solare **fotovoltaico** nel 2014 è dominata dall'area Asia-Pacifico, che rappresenterà circa il 46% della capacità installata annua, con Cina, Giappone, India e Australia che continueranno a essere i quattro Paesi leader. Ma anche in Europa prosegue la sua crescita, con la supremazia consolidata della Germania, che rimane ancora il più grande mercato di energia solare nel mondo. Entro il 2020, nel Paese tedesco insieme a Francia, Spagna, Italia e Regno Unito, si prevede che verranno installati **più di 75 GW di capacità fotovoltaica**. “Nel continente europeo, il prezzo degli impianti solari fotovoltaici ha registrato una caduta più sensibile a causa della riduzione degli incentivi e delle speculazioni su ulteriori tagli ai sussidi” è l'opinione degli analisti Frost & Sullivan.

Il solare e, in generale, le energie rinnovabili si fanno sempre più strada, quindi, confermando la previsione dell'**Agenzia internazionale dell'energia (IEA)** contenuta nel report *Energy Technology Perspectives 2014*: in essa, infatti, si affermava che se oggi il 65% dell'energia elettrica viene prodotta con combustibili fossili e con il contributo del 20% delle **fonti rinnovabili**, queste percentuali verranno esattamente ribaltate al 2050.